

A PROPOSITO DI LAVORO...

*Percorsi di accompagnamento e inserimento lavorativo rivolto
a soggetti a rischio di povertà ed esclusione sociale*

1. PREMESSA

La Cooperativa MEMPHIS è stata costituita da un gruppo di operatori impegnati da diversi anni nel settore della riabilitazione di giovani tossicodipendenti e, più in generale, di persone con svantaggio sociale. Nata nel 1988, è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dal 16 maggio 1994, con decreto n. 59945 alla Sezione "B" foglio 48 numero progressivo 95.

La Cooperativa, nel corso di questi anni, ha cercato di creare condizioni di risocializzazione ed occasioni di lavoro per soggetti svantaggiati con difficoltà di inserimento nella vita lavorativa e sociale, attraverso la realizzazione di attività imprenditoriali diversificate.

Nel tempo, sono stati concretizzati spazi lavorativi che mirano a garantire la possibilità di sviluppo graduale e progressivo alla Cooperativa e l'attuazione di programmi di inserimento lavorativo stabile per un maggior numero di soggetti svantaggiati o in difficoltà.

In particolare, sono stati attivati laboratori e gruppi di lavoro nelle seguenti aree:

- edile (manutenzione e recuperi, anche attraverso collaborazioni ed accordi con aziende del territorio);
- manutenzione del verde e giardinaggio (sia per privati che per enti pubblici);
- pulizie (in accordo con aziende del territorio e con Caritas Diocesana).

Negli ultimi anni, sono state ricercate nuove aree di intervento, in particolare nel settore della coltivazione biologica e del recupero delle antiche colture tipiche del nostro territorio.

Per concretizzare nuove opportunità di reinserimento in questa direzione, è stata recentemente acquistata, anche grazie ad un parziale contributo della Fondazione Cariplo, una cascina rurale che è in fase di ristrutturazione e si trova nel comune di Carobbio degli Angeli, con annessi 40.000 metri quadrati tra bosco, terreni di coltivazione e terrazzamenti originariamente destinati a vigneto e frutteto.

Le politiche per il lavoro sviluppate dalla Cooperativa si basano sulla convinzione che il lavoro sinergico tra le varie agenzie del territorio, sia pubbliche che private, può rendere possibile:

1. sostenere lo sviluppo di iniziative di orientamento e formazione professionale di persone svantaggiate e/o espulse dal mercato del lavoro;
2. promuovere i diritti di cittadinanza di ogni individuo, favorendo l'integrazione sociale e la promozione umana dei cittadini in condizioni di fragilità;
3. promuovere e diffondere la cultura della solidarietà anche nel campo economico e, in particolare, nel settore profit;
4. diffondere la cultura della responsabilità diffusa e della democraticità nel mondo del lavoro, accogliendo come centrale la figura del socio/lavoratore.

Tra i partner privilegiati nella progettazione e realizzazione dei propri interventi, va citata la Caritas Diocesana Bergamasca con la propria rete di Centri di Ascolto e servizi di accoglienza e accompagnamento rivolti a persone in situazione di fragilità sociale, emarginazione e povertà.

2. ANALISI DEL BISOGNO

Le richieste di reinserimenti sociali ed accompagnamento socioeducativo provenienti dal territorio si sono modificate, nel corso degli anni, e sono oggi caratterizzate da un crescente livello di complessità e problematicità.

Da un lato, continuano ad essere segnalati soggetti afferenti all'area dell'emarginazione grave, persone con limitate risorse residue e con esperienze socio-lavorative particolarmente frammentate e, spesso, fallimentari.

Altre richieste riguardano soggetti provenienti dal mondo della tossicodipendenza che, alla fine di percorsi terapeutici e riabilitativi, manifestano buone potenzialità sociali e professionali e sono disponibili a percorsi di orientamento ed acquisizione di nuove competenze.

Numerose richieste giungono da immigrati, spesso donne con figli a carico e/o in attesa di ricongiungimento familiare, che, in fuga dalle condizioni di povertà del proprio paese d'origine, non trovano qui una sufficiente tutela dei loro diritti di lavoratori e di cittadinanza attiva.

Negli ultimi anni, a causa del perdurare della crisi economica e sociale, sono aumentate in modo preoccupante le richieste di aiuto da parte di persone che si trovano improvvisamente in situazione di fragilità (a causa della perdita improvvisa del lavoro e di problematiche correlate come separazioni, condizioni di malattia, perdita della casa, ecc.) che chiedono supporto e accompagnamento.

La complessità di cui in generale queste persone sono portatrici si manifesta in difficoltà a vari livelli: lavoro, casa, relazioni familiari ed extrafamiliari. Sono problematiche spesso interrelate tra loro che rischiano di innescare percorsi di progressiva esclusione e crescente povertà.

Le richieste di aiuto caratterizzate da questi livelli di complessità che giungono alla rete dei servizi pubblici e ai Centri di Ascolto della Caritas Diocesana Bergamasca sono in costante aumento.

Riteniamo che questo genere di disagio renda sempre più importante un approccio multifocale e olistico in grado di articolare percorsi educativi elastici e personalizzati.

In molti casi, la tempestività degli interventi e la capacità di lavorare su più versanti contemporaneamente (casa, lavoro, relazioni), evitando la frammentazione tipica degli approcci specialistici o settoriali che caratterizzano molti dei servizi del territorio, può scongiurare il rischio di escalation degenerative dal difficile recupero.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del presente progetto è ampliare le progettualità rivolte a persone a rischio di emarginazione e povertà che, una volta stabilizzata la propria situazione psico-sociale, necessitano di accompagnamento socioeducativo verso il recupero dell'autonomia a partire dal lavoro.

Dall'esperienza maturata in questi anni, si evince che questo genere di supporto è fondamentale per tradurre in opportunità concrete le piccole speranze e i sogni inconfessati di un futuro diverso e difficile ma possibile.

L'idea di fondo è che la Cooperativa Memphis si impegni a implementare i percorsi di accompagnamento educativo e sociale, diversificando e ampliando le opportunità di inserimento lavorativo.

Per fare ciò, si intende **consolidare l'area di lavoro nel settore delle pulizie e quella delle manutenzioni e avviare quella nel settore della coltivazione.**

Settore pulizie

L'accordo tra la Caritas Diocesana e la Cooperativa Memphis per la gestione delle pulizie della sede principale e delle diverse strutture che ospitano gli spazi di ascolto e i servizi di accoglienza ha dato ottimi risultati e necessita di essere consolidato.

Riteniamo che questa opzione offra un valore aggiunto in quanto attribuisce un significato particolare alla stessa esperienza lavorativa: frequentare ed avere cura degli ambienti di lavoro della Caritas, incrociare gli operatori e i responsabili e contribuire a rendere gradevoli e più accoglienti tali ambienti può aumentare la motivazione al lavoro e il senso della dignità del lavoro stesso, anche quando si tratta apparentemente di un lavoro "umile" proprio perché offerto a persone che a quei contesti si sono rivolte in cerca di aiuto.

Settore manutenzione

L'idea di fondo è che sia sempre auspicabile e perseguibile l'obiettivo di recuperare le parti che funzionano, non sprecare risorse e valorizzare il "buono" che c'è in ogni cosa (e persona), contrastare la filosofia dell'usa e getta.

Questa opzione diventa ancora più significativa per quelle persone che faticano a trovare cose buone dentro di sé e rischiano di non vedere spazi di futuro.

Anche quest'area va potenziata attraverso il rafforzamento delle proprie competenze educative e lavorative a supporto delle persone inserite.

Settore coltivazione

Questo recente settore risponde all'idea di sviluppare competenza nell'area dell'agricoltura sociale e offrire nuove e significative opportunità di inserimento.

Si vuole dare avvio ad attività agricole di tipo sociale atte a favorire l'inclusione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e/o fragili creando nuove opportunità di crescita professionale tramite assunzioni e tirocini di formazione e di orientamento.

Valore aggiunto sarà la riscoperta di colture tipiche bergamasche, la valorizzazione della cultura agricola tradizionale e, attraverso di esse, la promozione di stili di consumo e di vita sani e consapevoli.

4. AZIONI PREVISTE

Per la realizzazione del progetto si prevedono tre aree di investimento:

- personale (educatore e assistente sociale) a supporto della realizzazione dei percorsi di reinserimento;
- formazione, finalizzata a sviluppare competenze specifiche nell'area della coltivazione biologica e del recupero delle antiche colture;
- attrezzature, per l'acquisizione di un piccolo escavatore e un trattore per i lavori di ripristino e manutenzione dei terrazzamenti nell'area rurale acquisita.

5. RETI DI COLLEGAMENTO CON ALTRE ORGANIZZAZIONI, ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Dal punto di vista progettuale ed operativo, questa iniziativa si basa sull'accordo di collaborazione costruito tra la Cooperativa Memphis e la Caritas Diocesana.

Tra i servizi Caritas con cui si collaborerà in modo prevalente vanno segnalati i Centri di Ascolto Caritas e alcuni servizi specifici.

Inoltre, in fase gestionale si perseguirà il coinvolgimento attivo e continuativo dei servizi pubblici di competenza e di provenienza dei soggetti inseriti nel progetto (segretariato sociali e servizi specifici dei comuni e degli ambiti territoriali).

6. PIANO ECONOMICO

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si prevede un piano di investimento in quattro direzioni: il potenziamento del personale educativo e sociale, l'acquisto di strumentazione, la formazione e la consulenza di un agronomo:

- spese personale (educatori per inserimenti lavorativi)	euro 30.000
- acquisto piccolo escavatore e attrezzature	euro 20.000
- consulenza agronomo	euro 5.000
- formazione dei lavoratori	euro 5.000

L'investimento totale previsto è quindi di Euro 60.000.